Codice A1701B
D.D. 28 maggio 2025, n. 444
**DCR 27 giugno 2023 n. 284-15266 - Piano Stralcio Agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria approvato con DCR 25 marzo 2019, n. 364 - 6854. DD n. 653/A1701 del 14 agosto 2024 recante ''Linee Guida per l'esecuzione tecnica dei controlli'' e ss.mm.ii. Ulteriore...**

REGIONE PIEMONTE

**ATTO DD 444/A1701B/2025 DEL 28/05/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**
**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**
**A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DCR 27 giugno 2023 n. 284-15266 - Piano Stralcio Agricoltura, in attuazione della misura AG.04 "Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo" dell'allegato A (Misure di piano) al Piano regionale di qualità dell'aria approvato con DCR 25 marzo 2019, n. 364 – 6854. DD n. 653/A1701 del 14 agosto 2024 recante “Linee Guida per l’esecuzione tecnica dei controlli” e ss.mm.ii. Ulteriore differimento del termine di avvio dell’obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento.

Premesso che:
- al fine di adempiere al quadro normativo sulla qualità dell’aria ambiente, la Regione Piemonte ha adottato il Piano regionale di qualità dell’aria (PRQA), approvato dal Consiglio regionale con deliberazione del 25 marzo 2019, n. 364-6854, ai sensi della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e nel rispetto del D.Lgs. 155/2010, in ultimo aggiornato con DCR n. 18-28783 del 10 dicembre 2024;
- il suddetto PRQA prevede l’attuazione di una serie di misure volte a consentire il rientro nei limiti di qualità dell’aria attraverso il conseguimento di specifici target di riduzione delle emissioni inquinanti; con riferimento al settore agricolo, il PRQA individua misure volte prevalentemente alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, tra le quali la Misura AG.04 *Riduzione delle emissioni di ammoniaca in atmosfera dal comparto agricolo*, che prevede vincoli, sia gestionali che strutturali, in capo alle imprese agro-zootecniche demandandone la definizione tecnica ad uno specifico Piano Stralcio per l’agricoltura (Piano Stralcio);
- il Consiglio Regionale con deliberazione n. 284 –15266 del 27 giugno 2023 ha approvato il Piano Stralcio, il quale definisce l’ambito di applicazione, la stima delle riduzioni emissive di ammoniaca e del miglioramento programmato della qualità dell'aria, nonché i tempi previsti per conseguire tali obiettivi e, nelle disposizioni attuative, specifica i criteri e i vincoli per lo stoccaggio e la distribuzione in campo degli effluenti zootecnici e dei digestati demandando alla Direzione *Agricoltura e Cibo* la definizione di linee guida per l’esecuzione dei controlli e la messa a disposizione di idonei sistemi di comunicazione delle informazioni.
- la d.d. 653/A1701 del 14 agosto 2024 ha definito le “Linee Guida per l’esecuzione tecnica dei controlli” (“Linee Guida”), sia in campo che in azienda, volte a verificare il rispetto dei criteri e dei

vincoli disposti dal Piano Stralcio.

Dato atto che:
- le Linee Guida prevedono al punto 5 - “Specifiche tecniche relative ai vincoli previsti dal Piano” che le operazioni di utilizzo agronomico in campo siano sempre precedute da un’idonea Comunicazione preventiva di spandimento (“Comunicazione”), da effettuarsi almeno 7 giorni prima dell’inizio del cantiere di distribuzione in campo di reflui zootecnici e digestati, indicandone le date presunte di inizio e fine nonché i terreni interessati dalla distribuzione. La Comunicazione ha lo scopo di rendere possibile agli Enti competenti lo svolgimento dei controlli a campione sul territorio previsti dal Piano Stralcio;
- la Direzione *Agricoltura e Cibo* ha reso disponibile il servizio informatico “Quaderno di campagna elettronico - QCAMP”, liberamente utilizzabile tramite pc e smartphone per la registrazione delle operazioni di campo, comprese le fertilizzazioni organiche, da parte di tutti i soggetti titolari di un Fascicolo validato nell’Anagrafe unica delle azienda agricole del Piemonte;
- dando applicazione alle Linee Guida per l’anno 2025, con d.d. 99/A1701 del 7 febbraio 2025 è stata disposta l’entrata in vigore graduale dell’obbligo di Comunicazione, prevedendo:

- dal 1 maggio 2025 l’avvio dell’obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore;
- dal 1 settembre 2025 l’avvio dell’obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale compresa tra 6.000 e 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) o Autorizzazione in via generale alle emissioni in atmosfera (AVG), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale tra 6.000 e 20.000 kg di N in uscita dal digestore;
- dal 1 gennaio 2026, l’avvio dell’obbligo di Comunicazione per le restanti imprese tenute al Piano Stralcio;

- la d.d. 344/A1701 del 17 aprile 2025 ha differito dal 1 maggio al 1 giugno l’avvio dell’obbligo di Comunicazione preventiva di spandimento per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore.

Preso atto che alla data del 27 maggio 2025 il servizio informatico “Quaderno di campagna” non risulta ancora esporre lo strato informativo dei terreni in asservimento, poiché tale strato informativo, per motivi informatici indipendenti dal servizio stesso, deve ancora essere inserito nel Piano Colturale Grafico del Fascicolo, da cui si originano i dati gestiti dal servizio informatico “Quaderno di campagna” .

Verificato che in Piemonte nel 2024 sono stati dichiarati per l’uso agronomico di effluenti di allevamento e digestati oltre 72.000 ettari di terreni in asservimento, superfici che nel 2025 possono potenzialmente essere oggetto di Comunicazione ai sensi del Piano Stralcio.

Ritenuto necessario pertanto disporre il differimento, dal 1 giugno al 1 luglio 2025, della data prevista per l’avvio dell’obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore, così da permettere l'aggiornamento del servizio informatico “Quaderno di campagna” con lo strato informativo mancante dei terreni in asservimento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 13 aprile 1995, n. 60;
- le leggi regionali 7 aprile 2000, n. 43 e 26 aprile 2000, n. 44;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152;
- il d.lgs. 13 agosto 2010, n. 155;
- il DCR 27 giugno 2023, n. 284-15266;
- il DCR 10 dicembre 2024, n. 18-28783,;

*determina*

in attuazione delle “Linee guida per l’esecuzione tecnica dei controlli” di cui alla d.d. 653/A1701 del 14/8/2024 e ss.mm.ii., di disporre il differimento, dal 1 giugno al 1 luglio 2025, della data prevista per l’avvio dell’obbligo di Comunicazione per gli allevamenti tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N escreto oppure titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), nonché gli impianti a biogas tenuti al Piano Stralcio ricadenti nella classe dimensionale oltre i 20.000 kg di N in uscita dal digestore, così da permettere l'aggiornamento del servizio informatico “Quaderno di campagna” con lo strato informativo dei terreni in asservimento.

Il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010 nonché, ai sensi dell’art. 40 del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente / Informazioni ambientali”.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino